



BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSA DI STUDIO

PER LA FORMAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA

GIAIMO 2026/3

LA DIRIGENTE

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal d.lgs. del 25 maggio 2016 n. 97 e s.m.i.;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

VISTA la L. 30 novembre n. 398 del 1989 sulle norme in materia di borse di studio universitarie, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 6 e 7 in tema di trattamento fiscale e previdenziale;

VISTO l'art. 18, comma 5, punto C della legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO il D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012, "Disposizioni urgenti per la semplificazione e lo sviluppo", convertito nella legge n. 35 del 4 aprile 2012;

VISTO l'art. 1bis, comma 4 del D.L. 45/2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 5 giugno 2025;

RICHIAMATO lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 774 del 17 luglio 2019;

RICHIAMATO il Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 1301 del 12 dicembre 2022;

RICHIAMATO il Regolamento per l'attribuzione di borse di studio per la formazione allo svolgimento di attività di ricerca" emanato con D.R. n. 1104 del 20 dicembre 2018;

ACCERTATO l'impegno della Struttura Richiedente proponente a fare gravare i costi interamente su finanziamenti esterni come previsto all'art. 3 del "Regolamento per l'attribuzione di borse di studio per la formazione allo svolgimento di attività di ricerca" sopra citato

DETERMINA

Il Politecnico di Torino mette a concorso:

Numero Borse	1
---------------------	---



Titolo	Pianificazione urbanistica e rigenerazione delle aree dismesse
Descrizione dell'attività	Fra le numerose questioni complesse che caratterizzano il governo del territorio nella città contemporanea, sia nel contesto italiano che in quello europeo, un ruolo centrale è assunto dal tema della trasformazione delle grandi aree dismesse, tipo quelle ferroviarie o del demanio militare. Queste porzioni di città, venute progressivamente meno alla loro funzione originaria nel corso del secondo Novecento, rappresentano oggi spazi di enorme potenziale per la rigenerazione urbana, sia per la loro estensione significativa che per la loro collocazione strategica all'interno del tessuto consolidato. La loro riconversione implica tuttavia una serie di sfide progettuali, gestionali e normative che coinvolgono in modo diretto gli strumenti e i processi della pianificazione urbanistica comunale. In questo quadro, la ricerca si concentra sul caso della città di Torino, la cui pianificazione urbanistica è regolata da un Piano Regolatore Generale (PRG) in vigore dal 1995. Questo strumento, elaborato in una fase storica e socioeconomica ormai superata, presenta ancora oggi una serie di Zone Urbane di Trasformazione (ZUT) che comprendono estese aree e impianti ferroviari dismessi, tuttora in attesa di attuazione. Alla luce del processo di revisione del PRG attualmente in corso, la ricerca si propone di analizzare le modalità attraverso cui tali spazi possono essere rigenerati, valutando l'efficacia degli strumenti urbanistici a disposizione e il loro grado di adeguatezza rispetto alle trasformazioni in atto. L'analisi si sviluppa in particolare attorno a tre assi principali: il primo riguarda le modalità operative della pianificazione urbanistica comunale nel governo delle grandi trasformazioni urbane; il secondo esamina il delicato equilibrio tra le esigenze di sviluppo urbano, la tutela dell'interesse collettivo e la conservazione dell'identità e della morfologia urbana esistente; il terzo introduce una riflessione critica sull'efficacia della pianificazione conformativa nel regolare e orientare la trasformazione delle aree ferroviarie dismesse, anche alla luce di alcune esperienze europee considerate come casi di riferimento. Obiettivo della ricerca è quindi comprendere se, e in che modo, gli strumenti della pianificazione vigente siano in grado di rispondere in maniera efficace alle sfide poste dalla rigenerazione di queste grandi aree urbane dismesse, e se sia possibile individuare strategie alternative o integrative capaci di coniugare visione strategica, flessibilità operativa e coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e inclusivo.
Responsabile scientifico	CAROLINA GIAIMO
ID richiesta	40574



Struttura di riferimento	DIP. INTERAT. DI SCIENZE, PROG. E P. DEL TERRIT
Durata in mesi	4
Importo singola borsa, escluso di IRAP	6635.94 €
Scadenza presentazione domanda	15/07/2026
Requisiti ammissione	iscrizione attiva presso il Politecnico di Torino in URBAN AND REGIONAL DEVELOPMENT
Competenze tecniche richieste	• Ottima conoscenza dei sistemi di pianificazione in Italia e in Europa. • Ottima conoscenza delle procedure di formazione e approvazione del piano urbanistico comunale generale e attuativo, della forma e dei contenuti del PRG ex L. 56/1977 e smi Piemonte. • Ottima conoscenza in materia di riforma urbanistica e governo del territorio, a livello nazionale e del Piemonte. • Ottima conoscenza della modalità di determinazione del fabbisogno di standard urbanistici ex L. 56/1977 e smi Piemonte ed ex PRG Città di Torino 1995 e sue varianti. • Ottima Conoscenza della tecnologia GIS, in particolare del software ESRI (ArcGIS Desktop, Model builder, Network Analyst, Spatial Analyst, ArcGIS Pro) e di altri applicativi open-source (QGIS)
Competenze linguistiche richieste	Eccellente conoscenza della lingua italiana parlata e scritta Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
Esperienze pregresse richieste nel campo di ricerca di questa borsa	Non previsto
Modalità di valutazione	Curriculum - Titoli
Modalità Integrativa di selezione	Non previsto
Come candidarsi	La domanda di partecipazione deve essere inviata tramite la procedura Apply - sezione "Scegli il percorso" - "Aggiungi iscrizione" - "Borse di ricerca e studio" - "Borse per attività di ricerca", selezionando la borsa, collegandosi alla propria pagina personale del Portale della Didattica.

Presentazione della domanda

È necessario:- Compilare le quattro sezioni della procedura Apply, che andranno a costituire il **Curriculum Vitae** che sarà valutato dalla Commissione deputata ad assegnare la borsa. **La Commissione non valuterà altri CV eventualmente allegati.** Si specifica che tra queste soltanto la



**Politecnico
di Torino**

Direzione Persone,
Programmazione e Sviluppo

LAURA GORACCI
Dirigente

sezione Studi Compiuti è obbligatoria.

-allegare la **dichiarazione firmata di impegno di non essere nelle condizioni di incompatibilità** di cui art. 6 del Regolamento D.R. n. 1104/2018, nel caso di assegnazione della borsa (template disponibile in procedura Apply -allegare (in formato Zip) copia di eventuali documenti-pubblicazioni, attestati, ecc..., anche redatti in lingua inglese, che saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione della borsa in relazione al possesso delle eventuali competenze ed esperienze richieste per lo svolgimento della ricerca, che attestino quanto dichiarato nelle sezioni della procedura sopradette che compongono il Curriculum Vitae.

Si precisa che le eventuali competenze ed esperienze richieste per lo svolgimento della ricerca DEVONO essere riportate nel CV e, per essere valutate dalla Commissione, DEVONO essere supportate da idonea documentazione da allegare alla candidatura.

Cumulabilità/incompatibilità

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni di ricerca, né con rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il/la borsista venga collocato/a in aspettativa senza assegni.

Ammissione e valutazione delle candidature

Scaduto il termine di presentazione della domanda verrà verificato dall'ufficio il possesso dei requisiti previsti nel presente bando, nonché la trasmissione della dichiarazione di non essere nelle condizioni di incompatibilità.

Coloro che non saranno in possesso dei requisiti verranno esclusi e riceveranno un'e-mail di notifica sull'indirizzo di posta da essi indicato in fase di presentazione della domanda.

I/le candidati/e in possesso dei requisiti sopradetti potranno accedere alla selezione, che prevede la valutazione effettuata da un'apposita Commissione - il cui giudizio è insindacabile - costituita da tre componenti, designata dalla struttura che ha richiesto l'attivazione della borsa.

La valutazione delle candidature finalizzata ad accertare l'attitudine a svolgere i compiti di ricerca



**Politecnico
di Torino**

Direzione Persone,
Programmazione e Sviluppo

LAURA GORACCI
Dirigente

scientifica oggetto del presente bando, avverrà come indicato alla sezione “Modalità di valutazione” e “Modalità integrativa di selezione”.

Al termine della procedura di valutazione verrà resa pubblica al seguente indirizzo

<https://www.polito.it/didattica/servizi-e-vita-al-politecnico/diritto-allo-studio-e-contribuzione-studentesca/borse-di-studio-e-premi>

la graduatoria delle candidature (la data prevista di pubblicazione è indicata al medesimo link). L'assegnazione della borsa seguirà l'ordine della graduatoria. Nel caso più candidature ricevano la medesima valutazione complessiva, nella graduatoria sarà data precedenza a chi ha minore età.

Conferimento della borsa, termini di accettazione e inizio attività

A chi ha vinto la borsa verrà inviata una comunicazione di assegnazione della borsa alla casella di posta elettronica inserita in fase di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

La comunicazione indicherà la data di inizio attività e conterrà i termini e le modalità di accettazione della borsa.

Qualora chi ha vinto la borsa non ottemperi nei termini prescritti, decadrà dal diritto alla borsa (fatto salvo che possa dimostrare l'impossibilità di adempiere per motivi di salute o per cause di forza maggiore).

In caso di decadenza o di rinuncia si procederà allo scorrimento della graduatoria, se disponibile, per individuare il/la subentrante.

Pagamento della borsa

La borsa verrà erogata in rate mensili posticipate.

Per procedere con il pagamento chi ha ottenuto l'assegnazione della borsa dovrà far pervenire i dati relativi al conto corrente sul quale intende ricevere l'accredito, entro i termini e con le modalità indicate nell'e-mail di comunicazione di assegnazione della borsa.

Interruzione, revoca e rinuncia della borsa

Per giustificati motivi è possibile:

- **interrompere** momentaneamente, prorogando eventualmente lo svolgimento dell'attività di un periodo uguale a quello dell'interruzione se richiesto del Responsabile Scientifico (purché continuino



a sussistere i requisiti indicati nella sezione "Requisiti ammissione";

- **revocare** la borsa su apposita richiesta del Responsabile Scientifico inoltrata per iscritto con l'indicazione di giustificati motivi.

- In caso invece di **rinuncia** o **impossibilità** a proseguire l'attività di ricerca (accertata dal Responsabile Scientifico), chi ha ottenuto l'assegnazione della borsa perde il diritto alla stessa, a partire dalla data della rinuncia o della accertata impossibilità a proseguire l'attività.

- Le **borsiste in gravidanza** devono obbligatoriamente **interrompere** la frequenza alle attività a partire dai due mesi precedenti la data presunta del parto e per tre mesi successivi, ovvero dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi se autorizzata dal medico specialista SSN e dal medico competente. La scadenza dell'attività di ricerca sarà differita dall'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con i termini del progetto di ricerca.

Al fine di attivare tutte le procedure necessarie, la borsista, non appena accertato lo stato in gravidanza, dovrà darne comunicazione alla Direzione PEPS – Persone, Programmazione e Sviluppo, al Servizio PROGES - Progettazione, Gestione, Edilizia e Sicurezza e al Direttore della struttura presso cui opera.

Rinnovo

La borsa potrà essere rinnovata, una sola volta, per un periodo uguale o inferiore a quello indicato nella sezione "Durata in mesi" –comunque non inferiore a un mese–, a parità di tema di ricerca e valore di borsa (in proporzione alla durata del rinnovo), ove si verifichino ulteriori esigenze collegate alla ricerca e continuino a sussistere i requisiti indicati nella sezione "Requisiti ammissione".

Disposizioni in materia fiscale, assicurativa e previdenziale

Durante il periodo di godimento della borsa, chi ha ottenuto l'assegnazione della borsa fruirà di una copertura assicurativa per responsabilità civile contro eventuali infortuni derivanti dalla sua attività di ricerca e formazione.

L'attività svolta non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per instaurare né subito né alla scadenza, rapporti di lavoro con il Politecnico; la borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali.

Il/la vincitore/vincitrice sarà inoltre tenuto/a a compilare, nel caso si abbiano altri redditi personali in



**Politecnico
di Torino**

Direzione Persone,
Programmazione e Sviluppo

LAURA GORACCI
Dirigente

aggiunta al contributo erogato dal Politecnico, un documento relativo alle deduzioni/detrazioni: le indicazioni relative al documento verranno dettagliate nell'email di cui alla sezione **"Conferimento della borsa, termini di accettazione e inizio attività"**.

Questa operazione è necessaria ai fini della determinazione della base imponibile IRPEF e dell'applicazione di deduzioni e detrazioni. Ai fini fiscali, il contributo assegnato è soggetto alla normativa vigente in materia di borse di studio. La somma corrisposta a titolo di borsa di studio è reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e quindi ha lo stesso trattamento fiscale.

Titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale delle attività svolte dai borsisti

Tutti gli eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività alle quali il/la borsista possa a vario titolo partecipare sono regolati secondo quanto previsto nel Regolamento del Politecnico di Torino relativo alla Proprietà Industriale e Intellettuale, disponibile al seguente link <https://www.polito.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>.

Dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196) e successive modificazioni il trattamento dei dati personali dei candidati è effettuato dal Politecnico di Torino esclusivamente per fini istituzionali e per i fini di trasparenza imposti dalla normativa e sarà pertanto improntato ai principi di correttezza, liceità e pertinenza ai fini medesimi. L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e i diritti spettanti è visionabile <https://www.polito.it/privacy>.

Responsabile del Procedimento, comunicazioni e assistenza

Responsabile del Procedimento per le procedure di selezione di cui al presente bando è il Sig. Gianfranco Marino.

Tutte le comunicazioni di carattere amministrativo, relative a quanto previsto da questo bando, saranno gestite tramite invio e-mail alla casella di posta elettronica presente nell'anagrafica della procedura Apply dell'utente.

Per informazioni contattare Ufficio Incarichi di Ricerca e Lavoro Autonomo Servizio Programmazione e Reclutamento del Personale Direzione PEPS – Persone, Programmazione e Sviluppo
peps.borsediricerca@polito.it



**Politecnico
di Torino**

**Direzione Persone,
Programmazione e Sviluppo**

LAURA GORACCI
Dirigente

LA DIRIGENTE

Dott.ssa LAURA GORACCI